



n. 203 registro deliberazione
SETTORE PERSONALE SOCIO-EDUCATIVO E APPALTI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 20/07/2023

OGGETTO

P.I.A.O. — SEZIONE 3 “ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO”, SOTTOSEZIONE 3.4 “PIANO DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2023-2025”. MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

L'anno duemilaventitré addì venti del mese di luglio alle ore 09:00 nella sala delle adunanze, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale composta dai Signori:

NOMINATIVO	RUOLO	PRESENTE	ASSENTE	MOTIVO
1. MANASSERO PATRIZIA	SINDACO		Si	
2. SERALE LUCA	VICESINDACO	Si		
3. CLERICO CRISTINA	ASSESSORE	Si		
4. DEMICHELIS GIANFRANCO	ASSESSORE	Si		
5. FANTINO VALTER	ASSESSORE	Si		
6. GIRARD ANDREA	ASSESSORE	Si		
7. OLIVERO PAOLA	ASSESSORE	Si		
8. PELLEGRINO LUCA	ASSESSORE	Si		
9. SPEDALE ALESSANDRO	ASSESSORE	Si		
10 TOMATIS SARA	ASSESSORE	Si		

Totale Presenti: 9	Totale Assenti: 1
--------------------	-------------------

Assiste il SEGRETARIO GENERALE Dott. GIORGIO MUSSO

Il VICESINDACO LUCA SERALE, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dispone la trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

Su relazione dell'Assessora CLERICO CRISTINA

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 25 ottobre 2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione [D.U.P] per il triennio 2023-2025, in conformità a quanto disposto dagli articoli 151 e 170 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e dall'allegato n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;
- successivamente, con deliberazione n. 87 del 20 dicembre 2022 lo stesso organo, approvando il bilancio di previsione 2023-2025, ha contestualmente approvato la nota di aggiornamento al citato D.U.P. in cui si è delineata la Programmazione triennale 2023-2025 del fabbisogno di personale, poi confluita, in forza di quanto disposto dall'articolo 1, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 30 giugno 2022 recante “Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (di seguito “PIAO”) 2023/2025, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 30 gennaio 2023;
- con deliberazione del 9 febbraio 2023, questo organo ha formalizzato un ripensamento della propria struttura, individuando un nuovo assetto organizzativo finalizzato ad affrontare e superare le problematiche connesse alle fasi di programmazione, progettazione e realizzazione dei progetti sostenuti economicamente principalmente con i finanziamenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui al programma Next Generation EU (NGEU), ma anche attingendo da finanziamenti nazionali e regionali, di rendicontazione dei medesimi fondi e di gestione delle potenziali criticità;
- in attuazione di tale scelta di macro-organizzazione con deliberazione n. 32 del 9 febbraio 2023 questo organo ha modificato e integrato l'iniziale programmazione del fabbisogno di personale;
- una rinnovata analisi qualitativa e quantitativa del fabbisogno dell'ente, l'analisi predittiva sulle cessazioni di personale oltre che il registrarsi di cessazioni per dimissioni rendono opportuno un nuovo intervento apponendo alcune modifiche e integrazioni alla programmazione del fabbisogno di personale dell'ente, nei termini di seguito meglio illustrati;
- come noto, con il decreto legge n. 80/2021, convertito, con modificazioni nella legge 6 agosto 2021, n. 113, il legislatore ha novellato l'articolo 52 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” prevedendo che «...*In sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, ad esclusione dell'area di cui al secondo periodo, sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno...*». In attuazione di tale disposizione il CCNL 16 novembre 2022 ha previsto, all'articolo 13, comma 6, che «*In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza...*»;
- in attuazione di tale indicazione contrattuale, tenuto anche conto delle attività richieste e concretamente svolte dal personale appartenente all'Area degli Operatori [già categoria “A” di cui al CCNL del 1999], si intende cogliere l'opportunità di promuovere la valorizzazione di questi dipendenti, mediante l'attivazione, alla maturazione dei requisiti (minimi) prescritti dal contratto nazionale, della procedura di progressione tra le aree — e, pertanto, nel caso in parola con progressione nell'area “Operatori esperti” —, indicata nel citato contratto nazionale all'articolo 13, commi 6 e 7. Le progressioni in questione

verranno finanziate ai sensi del comma 8 del predetto articolo a tenore del quale *«Le progressioni...sono finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art.1, comma 612, della L. n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022), in misura non superiore allo 0.55% del m.s. dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del presente CCNL»;*

- l'analisi delle necessità dei singoli settori evidenzia inoltre quanto segue:

- Settore Ragioneria e tributi.

Il servizio tributi, per poter dare maggiore impulso alle attività proprie del servizio e, in particolare, alle attività di accertamento e riscossione dei tributi, deve essere integrato da una figura direttiva, da reclutarsi mediante attivazione di una procedura di mobilità ex articolo 30, comma 2-bis del d.lgs n. 165/2001, con profilo di «Istruttore direttivo amministrativo-contabile» [Area dei funzionari dell'Elevata qualificazione]; da un'unità di personale dell'area Istruttori con profilo «amministrativo-contabile» e, non ultimo, deve essere prevista la sostituzione di un'unità di personale che è recentemente cessata per pensionamento, prevedendone la copertura con un profilo di «Istruttore amministrativo-contabile».

Presso il servizio ragioneria si intende procedere alla valorizzazione del personale interno prevedendo l'attivazione di due procedure finalizzate alla progressione tra le aree [cd. progressione verticale], di cui al novellato articolo 52, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche": una dall'area "Operatori" all'area "Operatori esperti" in seno all'Ufficio economato, e un'altra dall'area "Istruttori" all'area dei "Funzionari e dell'elevata qualificazione all'interno dell'Ufficio entrate/spese. Inoltre, si intende prevedere sin d'ora il reclutamento, da realizzarsi nell'anno 2024, di una figura direttiva da porre a capo del servizio Economato con profilo di «Istruttore direttivo amministrativo-contabile», nonché la sostituzione con un «Istruttore amministrativo-contabile» del posto che sarà presto scoperto causa pensionamento di una dipendente dell'ufficio entrate/spese.

- Settore Edilizia, pianificazione urbanistica e attività produttive. Il personale assegnato al servizio Attività produttive ha registrato la copertura di due posti, dovuti a dimissioni e all'avvenuto pensionamento di un «Collaboratore amministrativo». In proposito, si vuole sopperire a dette scoperture mediante il reclutamento di un «Istruttore amministrativo»; si vuole prevedere, poi, l'immediata copertura del posto di «Istruttore amministrativo», presso il servizio edilizia e pianificazione urbanistica, che diverrà entro fine anno scoperto a causa di un pensionamento.
- Settore Personale, socio-educativo e appalti. Servizio Personale e organizzazione: la dotazione organica del servizio registrerà a breve il pensionamento di un'unità di «Collaboratore amministrativo», da sempre incardinata nel servizio Personale che, anche grazie all'esperienza quarantennale, assicura la gestione di tutta una serie di adempimenti e funzionalità del servizio, per cui è necessario prevederne sin d'ora la sostituzione con un «Istruttore amministrativo». Con il medesimo profilo professionale e inquadramento si vuole prevedere sin d'ora la futura sostituzione di una dipendente del servizio socio-educativo che cesserà per pensionamento nei prossimi mesi.
- Settore Segreteria generale: si prevede di attivare una procedura di valorizzazione del personale interno, finalizzata alla progressione fra le aree da "Operatore" a "Operatore esperto";
- Settore Elaborazione dati e servizi demografici — servizi demografici: è necessario procedere alla copertura del posto, già previsto nei precedenti documenti di programmazione e che qui si conferma, di "capoufficio" dell'ufficio di Stato civile, improvvisamente scoperto a causa della prematura scomparsa della precedente figura, che possa assurgere da presidio e direzione dell'ufficio, notoriamente coinvolto in plurimi processi e procedimenti. Si prevede di attivare, in proposito, la procedura di valorizzazione del personale interno mediante progressione verticale dall'area "Istruttore" all'area "Funzionari e dell'elevata qualificazione", ai sensi dell'articolo 52, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" s.m.i. Analogamente, si vuole valorizzare il personale interno dell'Ufficio Anagrafe, attraverso l'attivazione di una procedura di verticalizzazione prevista dal menzionato articolo, con passaggio di inquadramento dall'area "Operatori esperti" all'area "Istruttori".

Si è registrata, inoltre, la cessazione per pensionamento di un'unità di personale amministrativo presso l'Ufficio Protocollo, di cui occorre prevedere l'immediata copertura ricercando un profilo di «Istruttore amministrativo».

Ugualmente si vuole prevedere sin d'ora la sostituzione dell'«Istruttore amministrativo» assegnato all'Ufficio toponomastica e statistica, il cui contratto si risolverà a breve per pensionamento.

- Settore Promozione e sviluppo sostenibile del territorio. Si evidenzia, in primo luogo, la necessità di procedere al reclutamento di un'unità di personale, appartenente all'area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione e con profilo professionale tecnico, che sarà chiamata a presidiare il servizio "Ambiente, mobilità e protezione civile". La copertura avverrà mediante concorso pubblico, previo eventuale esperimento della mobilità cd. Volontaria. Per rinforzare il servizio occorre poi prevedere l'assunzione tramite concorso di figura di «Istruttore tecnico». Parimenti si prevede sin d'ora la sostituzione di un Istruttore tecnico che lascerà a breve l'ente a seguito di dimissioni quale vincitore di concorso bandito da altro ente, con trasformazione del profilo in Istruttore amministrativo.

Per l'anno 2024 si deve sin d'ora prevedere il reclutamento di una figura tecnica [Istruttore tecnico] da affiancare con congruo anticipo all'attuale responsabile del "Parco fluviale" per un'utile formazione e passaggio di consegne.

Non ultimo, si prevede anche in questo settore la valorizzazione di personale interno — e, in particolare del personale dell'Ufficio Sport — attraverso l'attivazione di una procedura di verticalizzazione prevista dal menzionato articolo 52, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i., con passaggio di inquadramento dall'area "Operatori esperti" all'area "Istruttori".

- Settore Cultura, attività istituzionali interne e pari opportunità. L'ufficio "Sportello Europa e sviluppo del territorio" risulta, soprattutto in questo periodo storico, significativamente impegnato in plurime attività particolarmente strategiche per gli obiettivi dell'amministrazione e che possono concretamente avere delle importanti ricadute, in termini di risorse economiche e non solo, sul territorio. L'Ufficio si occupa, da un lato delle attività di studio e ricerca sulle tematiche della programmazione comunitaria e strategica in ordine all'istituzione e all'utilizzo dei fondi strutturali nonché su ogni altra attività ammissibile a finanziamento dalle competenti istituzioni locali, regionali, nazionali e comunitarie; dall'altro provvede concretamente all'istruzione, predisposizione e redazione di progetti europei, cura l'istruttoria formale di atti e provvedimenti di supporto alla programmazione, presentazione delle candidature, collaborazione nella contabilizzazione e rendicontazione degli interventi finanziati con fondi europei o con fondi messi a disposizione dal Governo nazionale e/o regionale.

Lo svolgimento di queste attività presuppone un'approfondita conoscenza della materia e delle leggi e le norme di settore con particolare riferimento al funzionamento dei fondi strutturali europei, alla programmazione regionale legata all'utilizzo di tali fondi e al ruolo dell'Ente in tale contesto.

Data la specializzazione richiesta dalla materia in questione è quindi opportuno prevedere l'inserimento di due figure specializzate, con profilo di «Istruttore direttivo»: una unità di personale verrà individuata a seguito di attivazione di una procedura, volta alla valorizzazione del personale interno, di progressione dall'area degli "Istruttori" all'area dei "Funzionari e dell'elevata qualificazione"; l'altra verrà reclutata mediante procedura concorsuale oppure, qualora presenti, tramite lo scorrimento di graduatorie attive. Inoltre, occorre prevedere la copertura del posto di «Istruttore amministrativo» che è venuto a scopertura per le recenti dimissioni di una dipendente.

Rispetto, invece, all'Ufficio Sportello Unico del Cittadino — U.R.P., occorre prevedere sin d'ora la sostituzione di una collega con profilo «Istruttore amministrativo» transitata per mobilità interna in altro settore. Si deve poi prevedere il turn-over di due unità di personale che verranno a cessare causa pensionamento, programmando l'acquisizione di personale con profilo di «Istruttore amministrativo».

- Settore Lavori pubblici: un «Istruttore tecnico» del servizio Edifici pubblici comunali — Ufficio Manutenzione fabbricati, di lunga e significativa esperienza, risolverà nei prossimi mesi il contratto di lavoro a seguito di pensionamento; di conseguenza risulta inderogabile prevederne l'immediata sostituzione con 1 unità di personale con analogo profilo, che possa assicurare la piena operatività

dell'ufficio in questione, soprattutto per le complesse ed eterogenee attività tecniche richieste dai bandi e dai progetti finanziati nell'ambito del P.N.R.R.

Ai fini del rispetto della quota d'obbligo prevista dal legislatore per le categorie protette, l'ente ha assunto mediante avviamento del Centro per l'Impiego, con decorrenza 1° febbraio 2023, un «Esecutore amministrativo» [area degli Operatori esperti] con contratto a tempo indeterminato e parziale. Inoltre, ha bandito un corso-concorso pubblico esclusivamente riservato a dette categorie finalizzato alla copertura dei rimanenti posti. Qualora, a seguito di cessazione di personale appartenente alle categorie tutelate dalla normativa in argomento, si rilevassero ulteriori scoperture, l'ente provvederà al reintegro della quota di riserva tramite assunzioni di tale personale nell'ambito delle figure professionali necessarie.

In conclusione, al fine di ottimizzare la funzionalità dei servizi, si rende opportuno, in via generale, prevedere il completo *turn-over* del personale che verrà meno nel corso del triennio di riferimento 2023-2025, utile per assicurare continuità nella capacità amministrativa e/o tecnica dei settori/servizi pesantemente impegnati sulle nuove sfide amministrative e tecniche sopra illustrate.

Ritenuto opportuno apportare le sopra illustrate modifiche e integrazioni al “piano dei fabbisogni del personale 2023-2025” — contenuto nella sezione 3 “Organizzazione e capitale umano”, sottosezione 3.4, del P.I.A.O. —, così come in ultimo ridefinita con deliberazione della Giunta comunale n. 32 del 9 febbraio 2023;

Acquisito il parere del Collegio dei revisori dei conti [verbale n. 104 del 19 luglio 2023] così come richiesto dall'articolo 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 s.m.i «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002)» e dall'articolo 3, comma 69, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 s.m.i. «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)»;

Dato atto che del contenuto di questa proposta di revisione del piano dei fabbisogni di personale 2023-2025 è stata data informazione alle organizzazioni sindacali, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro [CCNL] relativo al personale del comparto “Funzioni locali” — Triennio 2019–2021, sottoscritto il 16 novembre 2022;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 20 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 366 del 29 dicembre 2022 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 30 gennaio 2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025;

Attesa la propria competenza a deliberare, ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e dell'articolo 42 — comma 5 — dello Statuto,

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del dirigente del settore Personale, socio-educativo e appalti — Rinaldi dott. Giorgio — e alla regolarità contabile del dirigente del settore Ragioneria e tributi — Tirelli dott. Carlo — espressi ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Con voti unanimi espressi nei modi di Legge;

DELIBERA

- 1) di apportare al “Piano dei fabbisogni del personale 2023-2025” del Comune di Cuneo — contenuto nella sezione 3 “Organizzazione e capitale umano”, sottosezione 3.4, del P.I.A.O. — e in ultimo ridefinito con deliberazione della Giunta comunale n. 32 del 9 febbraio 2023, le variazioni e le integrazioni in premessa illustrate;
- 2) di dare atto che, conseguentemente, il «Piano dei fabbisogni del personale 2023-2025» di questo ente si compendia nei termini di cui al documento che viene allegato a questa deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale [allegato “A”];
- 3) di dare inoltre atto che, conseguentemente, il Piano integrato di attività e organizzazione [P.I.A.O.], così come modificato nella “sezione 3”, “sottosezione 3.4.”, si articola nei termini di cui al documento che viene allegato a questa deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale [allegato “B”];
- 4) di aver acquisito il prescritto parere del Collegio dei revisori dei conti [verbale n. 104 del 19 luglio 2023] così come richiesto dall’articolo 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 s.m.i. «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002)» e dall’articolo 3, comma 69, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 s.m.i. «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)»;
- 5) di aver dato informazione alle organizzazioni sindacali, ai sensi dell’articolo 4, comma 5, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro [CCNL] relativo al personale del comparto “Funzioni locali” — Triennio 2019–2021, sottoscritto il 16 novembre 2022, del contenuto di questa proposta di revisione del piano dei fabbisogni di personale 2023-2025;
- 6) di trasmettere la modifica in oggetto al Consiglio comunale per l’aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025;
- 7) di dare altresì atto che responsabile del procedimento è il signor Rinaldi Giorgio, dirigente del settore Personale, socio-educativo e appalti.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere, attesa la necessità di acquisire le risorse professionali richieste per l'attuazione dei programmi definiti dall'amministrazione comunale,

Con voti unanimi espressi nei modi di Legge;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Verbale fatto e sottoscritto

IL VICESINDACO LUCA SERALE	IL SEGRETARIO GENERALE Dott. GIORGIO MUSSO
-------------------------------	---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente delibera è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. n.134 comma 4 del Dlgs 267/2000.

**IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GIORGIO MUSSO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati del Comune di Cuneo ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.